

# *«Storia dell'Odontoiatria»*

*Il manoscritto di  
Vincenzo Guerini*

Valerio Burello

Vincenzo Guerini nacque a Napoli il 22 agosto 1859, ivi morì nel 1955.

Si diplomò in Odontoiatria nel 1881 presso l'Università Reale della città partenopea.

Nella sua lunga vita umana e professionale, si dedicò con passione a tutte le branche dell'Odontoiatria: progettò, costruì e perfezionò protesi e apparecchi ortodontici ideando metodiche di cura e diventando un precursore dei moderni sistemi. In campo chirurgico e traumatologico apportò contributi degni di nota.

Autore di numerose pubblicazioni, tra queste figura: «History of Dentistry».

Patrocinato dalla National Dental Association, «History of Dentistry» fu incoronato come il più importante ed attuale per quel periodo.

In Italia, la rivista “Odonto-Stomatologia” pubblicò sul numero 2 nel 1906 la “Traduzione della circolare dell'Associazione Dentaria Nazionale degli Stati Uniti circa la pubblicazione di “Storia dell'Odontoiatria” di Vincenzo Guerini”.

Leggiamo un breve sunto di questo annuncio:

*“Nella riunione tenuta a Buffalo dall' Associazione Dentaria Nazionale, il Comitato di Storia riferì all' Associazione intorno ad una «Storia dell'Odontoiatria dai tempi più remoti sino al principio del secolo XIX», scritta dall'odontoiatra Vincenzo Guerini, di Napoli: opera che si trova attualmente nelle mani del Comitato, essendo già stata tradotta in inglese; accuratamente riveduta, e dattilografata.*

*Il Guerini ha messo generosamente la pubblicazione di questa grande opera sotto il patronato dell'Associazione Dentaria Nazionale, in segno di alto apprezzamento per lo sviluppo dell'odontoiatria in America.*

*Quanto più prontamente saranno raccolte le 700 firme, tanto prima l'opera potrà essere pubblicata. Essa formerà un volume di circa 500 pagine, profusamente illustrato, e legato in tela.*

*Se questa pubblicazione incontrerà il successo che essa merita, sarà probabilmente seguita da quella di un altro volume, compagno al primo, in cui sarà trattata la parte moderna della storia dell'odontoiatria, e che sarà pubblicato sotto gli stessi auspici, ed alle stesse condizioni.”*

## **“La Storia dell’Odontoiatria del Dottor Vincenzo Guerini”**

È il titolo di una recensione redatta da autore ignoto e scritta l’anno successivo alla pubblicazione, nel 1910. La lettura del manoscritto, stilato da un concittadino del Guerini, consente di cogliere i presupposti che hanno condotto alla pubblicazione del testo stampato.

*“Alcuni storici hanno riferito che Guerini non avendo trovato editori in Patria, dovette rivolgersi all’estero per la pubblicazione.”<sup>1</sup>*

*“Un libro interessantissimo – History of Dentistry – pubblicato recentemente negli Stati Uniti d’America, è stato oggetto di giudizio estremamente significativo da parte della stampa americana e di eminenti personalità del mondo odontoiatrico.*

*Quel libro è opera d’un nostro concittadino, cioè del notissimo odontoiatria Dottor Vincenzo Guerini. Vale perciò la pena che ce ne occupiamo in queste pagine. Ed innanzi tutto diremo poche parole intorno all’origine di quest’opera, ed al perché essa è stata pubblicata in America.*

*Nel 1894, in occasione dell’XI Congresso Internazionale di Medicina e d’Igiene in Roma, il Guerini fu incaricato dal Comitato organizzatore del Congresso di riprodurre e descrivere tutti gli apparecchi di protesi dentaria antica, esistenti nei musei d’Italia. Il Guerini, dopo accuratissime ricerche, adempiò brillantemente all’incarico affidatogli. Quelle ricerche però avevano destato nella sua mente un interesse vivacissimo: egli rispose perciò di continuarle su più larga scala, allo scopo di scrivere una storia completa dell’arte dentaria, di quell’arte, cioè, che egli coltiva con tanto entusiasmo e con tanta dottrina.*

*Il Guerini aveva già lavorato da circa dieci anni per la sua Storia dell’Odontoiatria, allorché apprese che negli Stati Uniti – ove, come è noto, l’arte dentaria moderna ha realizzato sì meravigliosi programmi – si era costituito, in seno alla National Dental Association, un Comitato di Storia, con lo scopo di promuovere nel miglior modo possibile ad un bisogno già da lungo tempo sentito, quello cioè di una storia esatta e particolareggiata della scienza e dell’arte odontoiatrica. Il Guerini ebbe allora l’idea di far tradurre in inglese il suo libro e di sottometterlo al giudizio del Comitato storico americano. Ed infatti, allorché egli, nel 1904, si recò in America per prendere parte al Congresso Odontologico Internazionale di Saint Louis, portò con sé la sua Storia, già tradotta in inglese, e domandò, intorno ad essa, il parere dei membri più competenti di quel Comitato.*

*Essi diedero sull’opera del Guerini un giudizio addirittura entusiastico, ed espressero il desiderio che la sua Storia dell’Odontoiatria venisse pubblicata in America, nella terra dei dentisti. Il Guerini allora mise generosamente la sua opera a disposizione dell’Associazione Odontologica Nazionale degli Stati Uniti, la quale assunse l’incarico di eseguirne, sotto i propri auspici, la pubblicazione. Prima che questa avesse luogo, il Guerini arricchì ancora la sua opera con parecchie aggiunte, frutto di nuove ricerche, e finalmente, nello scorso anno, la sua Storia dell’Odontoiatria fu pubblicata in splendida edizione, illustrata da bellissime figure. Essa forma un grosso volume in gran formato, di pagine 355, con 104 incisioni e 20 tavole.”*

*Nella prefazione Guerini precisò tra l’altro: “Presento ora al pubblico la prima parte del mio lavoro, che si estende dalle più remote origini dell’odontoiatria sino alla fine del secolo XVIII, e spero di potere, tra uno o due anni, pubblicarne la seconda parte, cioè la storia degli ultimi cento anni.”*

Purtroppo, questa volontà non venne mai esaudita.

Nel tempo vennero pubblicate altre riedizioni in lingua inglese.

---

<sup>1</sup> Bellagarda G. , Bellagarda E., Storia Illustrata dell’Arte Dentaria, Torino, 1987 Pag.342.

*Liberac N.V. Publishers, Amsterdam (1967) - Chicago IL: Argonaut Inc., (1967) - Pound Ridge, N.Y. : Milford House, (1969) - New York ; Philadelphia : Lea & Febiger, cop. (1976) - Liberac N.V. Publishers, Amsterdam (1967) - Chicago IL: Argonaut Inc., (1967) -Pound Ridge, N.Y. : Milford House, (1969) - New York ; Philadelphia : Lea & Febiger, cop. (1976)*

Pochi mesi dopo la morte del suo maestro, Omero Furlani chiede ed ottiene i mobili e le attrezzature dello studio dalla Signora Adriana Materi, gli stessi arredi sono ora ospitati presso lo studio dei Dottori Di Bellucci. <sup>2 3</sup>

L'anno successivo il Prof. Silvio Palazzi acquista dalla vedova la collezione privata, destinata ad ingrandire il Museo della Clinica Odontoiatrica dell'Università di Pavia, assieme alla sua biblioteca che è tuttora conservata presso l'attuale Sezione di Odontoiatria con il nome di Fondo Guerini. <sup>4</sup>

«Storia dell'Odontoiatria» il manoscritto di Guerini, composto sia della prima che dalla seconda parte inedita, venne ceduto intorno alla metà degli anni '70 dalla vedova dell'illustre storico, Donna Adriana Materi, all'imprenditore torinese Giuseppe Manassero.

Nel 1976 viene pubblicata a Torino dalla ditta IMADENT, di proprietà del Signor Giuseppe Manassero, l'edizione in lingua italiana di «Storia dell'Odontoiatria», tratta dal testo manoscritto anch'esso redatto in italiano da Vincenzo Guerini.

## **La IMADENT di Giuseppe Manassero**

Personaggio eclettico nel mondo dell'imprenditoria dentale. Nell'immediato dopoguerra, il Signor Manassero, entrò a far parte come rappresentante del deposito dentale Ruffino, prese la direzione della filiale AFDA di Torino.

Anni dopo si mise in proprio acquistando una ditta di importazione di materiali dentali, la IMADENT Snc. (Importazione MATERiale DENTale).

Manassero fu ideatore e promotore con altri, dell'Expo Dental.

In qualità di vicepresidente A.N.C.I.D.E.S. (Associazione nazionale commercianti internazionali dentari e Sanitari), organizzò assieme a UNIDI e ANCAD la Prima Edizione a Genova nell'ottobre 1971 con il titolo 1° EXPO-MEDI-DENTAL e 3° EXPO-TECNO-DENTAL.

La IMADENT snc, rappresenta in Italia l'Associated Dental Products Ltd. con sede a Purton in Inghilterra, meglio conosciuta attraverso il suo marchio commerciale KEM-DENT. I più famosi prodotti Kemdent, come la cera per modellare Tenatex, sono in commercio da oltre ottant'anni.

Attualmente la ditta è condotta dal figlio Federico.

L'intraprendenza dell'appassionato imprenditore, tesa alla divulgazione dei prodotti commercializzati, lo conduce a fondare una rivista semestrale.

La Junior Dental nasce nel 1967, direttore responsabile e editore è lo stesso Giuseppe Manassero, egli impostò il giornale ispirandosi alla grafica di alcune pubblicazioni statunitensi e puntò sulla

---

<sup>2</sup> Valeria Jacobacci «Storia di un dentista napoletano» . Flavius Edizioni Pompei, 2010

<sup>3</sup> A. Di Bellucci – G. Tramontano “Vincenzo Guerini” in Atti del 1. congresso nazionale della società italiana di storia dell'odontostomatologia : Siena, Accademia dei Fisiocritici, 1-2 aprile 1995 / a cura di Lanmarco Laquidara. pp. 95-102

<sup>4</sup> Paolo Zampetti, «Il Museo Storico presso La Clinica Odontoiatrica di Pavia» in Atti Giornate Di Museologia Medica Torino, 3 2014: 97-102 A cura di Valerio Burello

satira ed anche sulla polemica nei confronti di un ambiente vetusto, condizionato dal potere dei baroni universitari.

La maggior parte degli articolisti era composta da giovani professionisti trenta-quarantenni che praticava un'odontoiatria al di fuori delle cliniche universitarie e che auspicava, in ambito sindacale ed associativo, di poter dettare le regole e di non dover più sottostare ai condizionamenti dei cattedratici.

Tra gli altri collaboratori il giornale contò su personaggi conosciuti al grande pubblico, quali: Danilo Nubioli, Gianluigi Marianini, Ugo Stefanutti, Dario Pontecorvo, Osvaldo Panizzi, Giordano Muratori, Luca Goldoni, Giancarlo Turco, Ermanno Acht. Con quest'ultimo nel 1978 nasce la rivista Bocca Nuda che durò due anni occupandosi principalmente di igiene dentale, facendo largo uso del disegno a fumetti.

Nel 1970 nasce «Play Dent» la parte più provocatoria della rivista. Con «Play Dent», ogni copia è suddivisa in due con copertine: Junior Dental da una parte e Play Dent dall'altra.

Negli anni successivi, dal 1980, tutto cambia: il titolo diventa Junior Dental & Bocca Nuda, il formato è più grande. Carlo Ralli assume la direzione scientifica. Numerose nuove firme approdano in redazione, tra le altre: Alessandro Canton, Giorgio Nidoli, Adriano Bracchetti, Guido Ceronetti, Giovanni Bucci, Achim Berlovan, Gian Paolo Ormezzano, Oliviero Beha, Lanmarco Laquidara. (Presidente SISOS 1997 – 2001)

L'ultimo numero di Junior Dental uscì nel 2004.

Come già scritto in precedenza, nel 1976 è dato alla stampa l'edizione del libro di Vincenzo Guerini tratta dal manoscritto autografo.

Il volume è corredato da 546 note bibliografiche e composto di 302 pagine e 112 illustrazioni.

Della seconda parte rimasta inedita, vennero pubblicati solo alcuni capitoli (a partire dal giugno 1975) su Junior Dental, direttore responsabile e editore è lo stesso Giuseppe Manassero.

### **«Storia dell'Odontoiatria» Il manoscritto**

Il manoscritto è composto da 1052 fogli. Numerati in alto a sinistra.

La calligrafia di Guerini è in corsivo piccolo, il tratto grafico accurato e ben leggibile.

Utilizzò per la compilazione fogli formato protocollo a righe tagliati in due parti in modo da formare pagine singole.

Il testo è distribuito, per ogni singola facciata, in una sola colonna che occupa il lato destro del foglio.

Le annotazioni e le correzioni sono poste sul lato sinistro del foglio. Il titolo dei capitoli è evidenziato in grassetto corsivo.

Per verificare e dare un ordine ai fogli componenti il manoscritto è stata consultata la pubblicazione torinese del 1976.

È suddiviso in:

Prefazione di 4 fogli, introduzione di 7 fogli e il testo da 1041 pagine.

Risultano mancanti: il capitolo III "I Cinesi" e otto pagine del V capitolo "I Greci".

Il manoscritto differisce dal testo stampato in quanto l'editore volle attualizzarlo e valorizzarlo agli anni della pubblicazione provvedendo inoltre alla sua revisione.

## **Il testo inedito**

La seconda parte del lavoro di Guerini, come da lui stesso accennato nella prefazione, tratta la storia degli ultimi cento anni.

Il manoscritto risulta incompleto e incompiuto, suddiviso in capitoli, la numerazione continua va da pagina 1105 a pagina 1260. Risultano presenti 155 pagine suddivise in 19 capitoli.

Gli argomenti trattano le biografie di autori americani e francesi.

La seconda parte del lavoro di Guerini  
come da lui stesso accennato tratta di tutto l'Ottocento

Il manoscritto risulta incompleto e incompiuto.

Non è stata effettuata alcuna analisi grafologica tesa a dedurre alcune caratteristiche psicologiche attraverso la verifica della sua grafia. La validità e l'attendibilità di questa tecnica non sono mai state validate scientificamente.

Al contrario l'autenticità del materiale in oggetto è stata determinata da una analisi calligrafica comparata con altri documenti recanti la firma accertata dell'autore.

Per la compilazione il Guerini ha utilizzato fogli formato protocollo a righe divisi in due in modo da formare singole pagine. Ha adottato una scrittura ben leggibile in carattere corsivo. Il testo è distribuito, per ogni singola facciata, in una sola colonna che occupa il lato destro del foglio.

Presumibilmente è "in bella copia" riveduta e corretta. Le annotazioni sono poste sul lato destro del foglio. Il titolo dei capitoli è evidenziato in grassetto corsivo. Le stesse modalità di composizione si riscontrano sul manoscritto destinato alla pubblicazione del 1909, è pertanto ipotizzabile pensare che questa seconda parte sia stata redatta nello stesso periodo.

È composto da una prima parte introduttiva di 15 pagine sugli innesti dentari, senza titolo (ossia, da pagina 1 a pagina 15). Anche i seguenti capitoli presentano una numerazione definita posta in altro a sinistra.

"Le origini dell'impiantazione" composta da 74 pagine.

"Prefazione da utilizzare per una chiarificazione dei termini: impiantazione, trapiantazione, innesto". (71 pagine)

Mentre i seguenti capitoli presentano la numerazione continua da pagina 1105 a pagina 1260.

"I fondamenti dello sviluppo dell'arte dentaria in America". Da pagina 1105 a pagina 1111

"Gli albori dell'odontoiatria in America" da pagina 1112 a 1120 è stato pubblicato sul junior Dental numero 43 dicembre 1975

"Josiah Flagg primo dentista americano". Pagg 1121 a pag. 1127.

"Giacomo Gardette il più illustre tra i fondatori dell'odontoiatria americana" da pagina 1128 a pagina 1137.

"John Greenwood Dentista di Washington" da pagina 1138 a pagina 1142

“Orazio Hayden tenne per la prima volta insegnamento pubblico di odontoiatria” da pagina 1143 a pagina 1149

“Eduardo Hudson il primo ad eseguire otturazioni in oro dei canali radicolari.” Da pagina 1149 a pagina 1152.

“Giovanni Randall impulso alla odontoiatria conservativa, partendo dalla cura di se stesso”. Da pagina 1153 a pagina 1156.

“Leonardo Koecker“ da pagina 1157 a pagina 1159

“Jabez Parkhurst” da pagina 1160 a pagina 1161

“Gli Spooner e la medicazione arsenicale” da pagina mila 163 a pagina 1175

“Chapin Harris trattato di arte dentaria e dizionario di altre opere” Da pagina 1176 A pagina 1184 .

“La prima scuola dentaria del mondo” da pagina 1187 a pagina 1193.

“Giacomo Garretson oppositore della autonomia dell’arte dentaria come specialità.” Da pagina 1195 a pagina 1198.

“Primi esperimenti di anestesia” da pagina 1199 a pagina 1209.

“Orazio Wells e la storia della anestesia per acido nitroso” da pagina 1210 a pagina 1216.

“Morton e Jackson falsi inventori” da pagina 1217 a pagina 1228 .

“Lettere” da pagina 1228 a pagina 1244.

“ L’odontoiatria in Francia nel secolo XIX. Luigi Laforgue” da pagina 1245 a pagina 1252.

“Giacomo Renato Duval autore di numerose opere” da pagina 1252 a pag. 1260.

Risultano pertanto 155 pagine con numerazione continua contenenti 19 capitoli riguardanti soprattutto autori americani. Tre capitoli riguardanti l’impiantazione e la trapiantazione con numerazione distinta.

Al manoscritto sono allegati due fogli, scritti in inglese, riguardanti Giuseppangelo Fonzi.

### **Omaggio a Vincenzo Guerini Pioniere e Storico dell’Odontoiatria Italiana**

La figura di questo eminente dentista italiano, la cui opera e personalità ha rilevanza mondiale, è stata messa in debita evidenza da numerosi suoi contemporanei, non invano la sua carriera suscita ammirazione e curiosità.

*Alcune pubblicazioni apparse nel tempo sulle riviste del settore Odontoiatrico; tra queste segnaliamo: Arturo Mingoli «Vincenzo Guerini 1859-1955» Clinica Odont. Vol.X, n.7 1955*

*Luigi Casotti «Opera di Vincenzo Guerini, decano degli storici italiani dell'odontoiatria (L')». Clin. Med., 9, n. 1 1 , 285- 287, 1954.*

*Fu in seguito accuratamente studiato dai Dottori Di Bellucci e Tramontano ed esposto durante il 1° Congresso Nazionale della SISOS, tenutosi a Siena nel 1995.<sup>5</sup>*

---

<sup>5</sup> A. Di Bellucci – G. Tramontano “Vincenzo Guerini” in Atti del 1. congresso nazionale della società italiana di storia dell’odontostomatologia : Siena, Accademia dei Fisiocritici, 1-2 aprile 1995 / a cura di Lanmarco Laquidara. pp. 95-102

*Il Prof. Paolo Zampetti ne fece oggetto di una sua pubblicazione su Dental Tribune, dal titolo “Vincenzo Guerini (1859-1955) pioniere dell’odontoiatria italiana fra 800 e 900”*<sup>6</sup>

*Paolo Zampetti - «Gli uomini che fecero l’odontoiatria italiana: Vincenzo Guerini (1860-1954)» Doctor Os, 21 (5):618-19,2010*

*Nel 2010 gli spagnoli Sanz Serrulla e Bermejo esposero sulla sua opera storiografica al XII Congresso SISOS di Torino.*<sup>7</sup>

*Valeria Jacobacci pubblica nel 2010 «Storia di un dentista napoletano», il libro riempie un vuoto, giungendo a proposito, in quanto la storia straordinaria di Guerini meritava un volume che non trascurasse gli aspetti umani e rivelasse carattere e personalità, oltre che meriti scientifici e professionali, di un vero antesignano della moderna odontoiatria.*

Attualmente, durante le tante manifestazioni che si svolgono a Napoli, viene conferito, ad opera dell’ANDI, un Premio alla carriera intitolato «Vincenzo Guerini».

### **I denti “terro-metallici” di Giuseppangelo Fonzi**

A pagina 292 della edizione italiana di “Storia dell’Odontoiatria” in una nota (la 156) è scritto: *Dieci denti “terro-metallici” di Giuseppangelo Fonzi fanno parte della raccolta Junior Dental, Torino.*

Attualmente questi esemplari, che appartengono alla collezione Manassero, dal 2013 sono esposti presso la Collezione Storica di Odontoiatria della Dental School di Torino della quale sono il Curatore Onorario.

Fanno parte delle migliaia che furono acquisiti da Vincenzo Guerini all'inizio del '900, assieme ad un ritratto ad olio conservato presso l’Istituto George Eastman di Roma e ad altri importanti documenti appartenuti a Giuseppangelo Fonzi, da un suo discendente l'avvocato Francesco Fonzi.

Le ritenzioni metalliche inglobate nella massa di porcellana, differiscono tra loro per forma e numero.

Attraverso la superficie vetrificata si apprezzano numerose inclusioni gassose dovute al tipo di cottura effettuato, ai lati dei denti sono visibili accumuli di pigmenti dovuti allo scivolamento degli ossidi metallici utilizzati come colori di superficie.

Nell’archivio della Collezione Storica di Odontoiatria di Torino, è conservata una lettera di Auguri natalizi inviata al prof. Luigi Casotti il 22 dicembre 1954, venne scritta sotto dettatura dalla moglie di Guerini in quanto all’età di 81 anni fu colpito da cecità, reca la sua firma autografa.

Il Guerini terminerà la propria esistenza il 19 maggio 1955.

---

<sup>6</sup> Paolo Zampetti. “Vincenzo Guerini (1859-1955) pioniere dell’odontoiatria italiana fra 800 e 900” Dental Tribune, 4 (9) 2008.

<sup>7</sup> Javier Sanz “Vincenzo Guerini, storico dell’Odontoiatria” Atti. Società Italiana di Storia dell’Odonto Stomatologia, 2010. <https://www.sisos.it/2010-torino>